

BANDO INNOVAZIONE DELLE FILIERE DI ECONOMIA CIRCOLARE IN LOMBARDIA - FASE 3

ISTRUZIONI PER LA RENDICONTAZIONE

Tutte le attività e le spese previste nel progetto dovranno essere realizzate **entro il 15 settembre 2021**.

La procedura di rendicontazione sarà disponibile a partire dal 13 gennaio 2021 e dovrà avvenire entro il 15 settembre 2021 esclusivamente tramite il portale Webtelemaco.

COME RENDICONTARE

L'impresa deve accedere con le proprie credenziali a <http://webtelemaco.infocamere.it>, aprire una nuova pratica cliccando su "Crea modello", selezionare lo sportello "Unioncamere Lombardia" – tipo pratica "Rendicontazione", richiamare il numero di protocollo della domanda ammessa a finanziamento, selezionare lo sportello "Unioncamere Lombardia" e selezionare il bando "20EC Economia circolare Lombardia". Successivamente:

1. compilare il form con i dati dell'impresa (solo i campi contrassegnati con *) dal quale si genererà il Modello base della domanda;
2. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo. In questo passaggio, prima di inviare il modello base firmato, si raccomanda di prestare attenzione nuovamente allo "sportello di destinazione" che dev'essere sempre impostato su "Unioncamere Lombardia";
3. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione dedicata al Bando:
 - o Modulo di rendicontazione
 - o Prospetto delle spese sostenute (compilare anche il foglio "Focus spese di personale" per spendere il personale dipendente)
 - o Fatture e/o cedolini corredati da quietanze di pagamento
 - o Eventuale copia del contratto di lavoro per personale di nuova assunzione indicato alla voce di spesa h), con data non antecedente il 3 giugno 2019
 - o Eventuale "Atto di delega" (Allegato F)
4. al termine, procedere all'invio telematico (seleziona "invio pratica").

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni). Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima del 3 giugno 2019;
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

È responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato").

Sarà facoltà di Unioncamere Lombardia, in collaborazione con le Camere di Commercio lombarde, richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza totale del contributo.

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, Unioncamere Lombardia tramite le Camere di Commercio eroga il contributo entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il progetto deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo e non inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, pena la decadenza del contributo così come precisato al punto D.2 del Bando. Ove le spese rendicontate siano minori a quelle ammesse a contributo e non siano inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, il contributo sarà rideterminato in base all'importo delle spese effettivamente sostenute.

In caso di aggregazione:

- il contributo è erogato direttamente alle singole imprese che compongono l'aggregazione;
- la rendicontazione è presentata in un'unica soluzione dal capofila per conto di tutte le imprese che compongono l'aggregazione;
- le imprese partecipanti ai progetti mantengono il diritto alla liquidazione del contributo, se dovuto, indipendentemente da eventuale decadenza/rinuncia riguardante altre imprese partecipanti al medesimo progetto, a condizione che siano raggiunti gli obiettivi dichiarati e che le spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) dell'intero progetto siano superiori o uguali all'investimento minimo e non inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate.